

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE



**Relazione Annuale 2026
Nucleo di Valutazione
(artt. 12-14 D.Lgs. 19/2012)**

**SEZIONE I VALUTAZIONE DEL SISTEMA QUALITÀ
Capitolo 5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi) - parte secondo le linee guida 2014**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Nucleo di Valutazione

La presente relazione è stata predisposta dal Nucleo di Valutazione (NUV) nominato con D.R. n. 911, prot. 173659 dd. 26.09.2025 per il triennio 2025/2028 e dal D.R. n.593/2025, prot. n.98956 del 20/06/2025 per la componente studentesca con la seguente composizione:

Calafà Laura	Coordinatrice Componente esterno	Professoressa Ordinaria di Diritto del lavoro	Università degli Studi di Verona
Piazza Tommaso	Vice-Coordinatore Componente esterno	Direttore Generale	Università Ca' Foscari di Venezia
Furlanetto Sandra	Componente esterno	Professoressa Ordinaria di Chimica Analitica	Università degli Studi di Firenze
Garzitto Maria Lisa	Componente esterno	Libera professionista	-
Adami Gianpiero	Componente interno	Professore Ordinario di Chimica Analitica	Università degli Studi di Trieste
Gallenti Gianluigi	Componente interno	Professore Ordinario di Economia Agraria, Alimentare ed Estimo Rurale	Università degli Studi di Trieste
Nardini Andrea	Componente interno	Professore Ordinario di Fisiologia Vegetale	Università degli Studi di Trieste
Battistiol Federico	Rappresentanza studentesca	Studente	Università degli Studi di Trieste
Sisli Mehmet Deniz	Rappresentanza studentesca	Studente	Università degli Studi di Trieste

E-mail: nucleo@amm.units.it

Le relazioni ed i documenti del Nucleo sono reperibili sul sito web: <https://amm.units.it/nucleo-valutazione>

Il supporto al Nucleo di Valutazione è svolto [dall'Unità di Staff Qualità e Supporto Strategico](#).

APPROVAZIONE NUV: 23/04/2026

INVIO ANVUR 30/04/2026;

ALLEGATI: Relazione del PQ sulla Rilevazione delle Opinioni delle parti interessate sulla Qualità della didattica e dei servizi di supporto a.a.2024/25

Nel documento i termini relativi a persone sono riportati nella forma maschile al solo fine di garantire una migliore leggibilità del testo, ma si riferiscono indistintamente a tutti i generi.


SOMMARIO

PREMESSA	4
5.1 OBIETTIVI DELLA RILEVAZIONE/DELLE RILEVAZIONI	6
5.2 MODALITÀ DI RILEVAZIONE	8
5.3. RISULTATI DELLE RILEVAZIONI	11
5.3.a. Rilevazione online delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche.....	11
5.3.b.1 Rilevazione online delle opinioni degli studenti sull'esperienza complessiva dell'anno accademico .	13
5.3.b.2 Rilevazione online delle opinioni degli studenti sullo svolgimento degli esami sostenuti	14
5.3.c.1 Progetto Good Practice – Rilevazione della Customer Satisfaction degli studenti	14
5.3.c.2 Progetto Good Practice – Rilevazione della Customer Satisfaction del personale tecnico-amministrativo e CEL	15
5.3.c.3 Progetto Good Practice – Rilevazione della Customer Satisfaction di docenti, ricercatori e assegnisti di ricerca	15
5.3.d. Rilevazione delle opinioni di laureandi e laureati e dei dottori di ricerca (Indagini AlmaLaurea)	16
5.3.e. Rilevazione delle opinioni degli enti e delle aziende che ospitano studenti per stage/tirocinio	16
5.3.f. Rilevazione delle opinioni dei dottorandi (questionari ANVUR – AVA3).....	16
5.4. DIFFUSIONE E UTILIZZO DEI RISULTATI DELLE RILEVAZIONI	17
5.5 PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA RELATIVAMENTE A MODALITÀ DI RILEVAZIONE, RISULTATI DELLE RILEVAZIONI E UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI	19
APPENDICE A - LEGENDA ACRONIMI	21



PREMESSA

La Relazione annuale del Nucleo di Valutazione (NUV) è un documento articolato in diverse sezioni che vengono predisposte secondo le seguenti scadenze indicate nelle [Linee guida 2026 per la Relazione annuale dei Nuclei di valutazione](#):

- 30 aprile - Relazione relativa alla Rilevazione delle opinioni degli studenti, come disciplinata dalla Legge 370/1999 art.1, c.2, e 3;
- 31 maggio/30 novembre - Schede di verifica superamento criticità (solo per gli Atenei che devono procedere al Follow up delle procedure di accreditamento periodico);
- 30 giugno - dati relativi all'Allegato 5 – Indicatori AVA3;
- 31 luglio - dati relativi all'Allegato 3 - Scheda di valutazione sul funzionamento del sistema di gestione del ciclo della performance dell'università (per i soli Atenei Statali) per garantire all'Ateneo un contributo utile in una prospettiva ciclica;
- 31 ottobre - Relazione relativa alla Sezione AVA e alla Sezione Raccomandazioni e Suggerimenti.

Il sistema AVA prevede che il NUV valuti l'efficacia della gestione del processo di rilevazione delle opinioni degli studenti da parte del Presidio Qualità e delle altre strutture di AQ, in particolare analizzando i risultati, individuando eventuali situazione critiche (anche a livello di singoli CdS) e valutando la presa in carico dei risultati della rilevazione da parte delle strutture di AQ (ed eventualmente degli Organi di Governo), dei Consigli di Corsi di Studio e dei Consigli di Dipartimento.

Il NUV è invitato a soffermarsi anche sugli aspetti riguardanti le modalità di raccolta, analisi e restituzione dei dati.

La parte della relazione del NUV relativa a "Rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti (e, se effettuata, dei laureandi)" si basa pertanto sia su analisi autonome svolte dal NUV a partire dai dati disponibili, sia sulla relazione che il Presidio della Qualità di Ateneo (PQ) predispone annualmente per dar conto alla Governance dell'attività svolta nell'ambito del sistema di rilevazione della soddisfazione delle diverse parti interessate, e per fornire agli Organi Accademici (OOAA) elementi di analisi utili a identificare punti di forza e criticità della formazione offerta dai Corsi di Studio (CdS) e dei servizi di supporto connessi.

La relazione del PQ sulla ["Rilevazione delle Opinioni delle parti interessate sulla Qualità della didattica e dei servizi di supporto a.a.2024/25"](#), contenente la descrizione dei processi di rilevazione, le metodologie adottate nonché i principali risultati delle rilevazioni condotte per l'a.a. 2024/25 (*vedi allegato al presente quadro – Relazione PQ 2024_25*), approvata nella seduta del PQ del 24/03/2026 e che sarà sottoposta agli OOAA nel mese di maggio, è stata trasmessa al NUV sia come evidenza documentale del sistema di indagini sulla qualità percepita adottato dall'Ateneo, sia perché ne potesse tener conto ai fini della redazione della presente relazione.

La presente Relazione va quindi letta come documento elaborato successivamente e strettamente collegato alla relazione del PQ che costituisce pertanto parte integrante della Relazione del NUV.

Il NUV ritiene opportuno evidenziare come la Relazione del PQ rappresenti una buona pratica in quanto, nel descrivere approfonditamente modalità e risultati delle rilevazioni dando anche ampio spazio alla diffusione nell'Ateneo delle risultanze delle diverse tipologie di questionari rivolti ai portatori di interesse, fornisce al Nucleo di Valutazione un importante supporto documentale sulla base del quale il NUV, sollevato dall'onere di descrivere il sistema di rilevazioni adottato dall'Ateneo, può focalizzare la propria attenzione sull'esplicitazione dei punti di forza del sistema e delle aree di miglioramento in un'ottica di accompagnamento del processo di miglioramento continuo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Nucleo di Valutazione

Alla luce di tali considerazioni, la presente relazione non riporta nel testo parti descrittive tratte dalla Relazione del PQ (a cui si rimanda puntualmente per le informazioni di dettaglio), ma prevede una strutturazione dei capitoli con alcune considerazioni di carattere generale, seguite dall'evidenza dei punti di forza e delle aree da migliorare.



5.1 OBIETTIVI DELLA RILEVAZIONE/DELLE RILEVAZIONI

CONSIDERAZIONI GENERALI

Nella *“Relazione sulla rilevazione delle opinioni delle parti interessate sulla Qualità della didattica e dei servizi di supporto a.a. 2024/25”* (in particolare nel capitolo 1. OBIETTIVI DELLE RILEVAZIONI), il Presidio della Qualità descrive in modo puntuale il sistema di indagini adottato dall’Ateneo, illustrandone finalità, articolazione e principali categorie di stakeholder coinvolti, nonché il relativo inquadramento all’interno del Sistema di Assicurazione della Qualità e del modello AVA3.

Rispetto al 2025, il NUV rileva che, come emerge dal titolo della Relazione, il PQ ha voluto mettere l’accento sul fatto che il sistema di rilevazioni non riguarda esclusivamente le opinioni degli studenti e delle studentesse, ma è rivolto a tutte le parti interessate tanto alla qualità della didattica (in questo caso rivolto in particolare a studenti, dottorandi e laureandi) quanto alla qualità dei servizi offerti dall’ateneo (in questo caso rivolto ancora agli studenti, ai laureandi e ai dottorandi cui si aggiungono i docenti, gli assegnisti di ricerca, il personale tecnico-amministrativo e i collaboratori esperti linguistici).

Il Nucleo di Valutazione, a partire da tale documentazione, valuta l’efficacia complessiva della gestione del processo di rilevazione delle opinioni, soffermandosi in particolare sulla coerenza degli obiettivi dichiarati, sulla stabilità ed evoluzione del sistema rispetto agli anni precedenti e sul grado di allineamento con le indicazioni del sistema nazionale di valutazione.

Il NUV rileva che, rispetto a quanto riportato nella Relazione 2025, il **sistema di rilevazione delle opinioni delle parti interessate presenta una sostanziale continuità dell’impianto complessivo**, confermandosi come un sistema organico, articolato e pienamente integrato all’interno del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

Al tempo stesso, dalla Relazione del Presidio della Qualità emerge un **progressivo consolidamento e affinamento del sistema**, che si manifesta non attraverso l’introduzione di nuove tipologie di rilevazione, ma tramite la **stabilizzazione di scelte metodologiche già avviate negli anni precedenti**, il chiarimento del ruolo di talune rilevazioni e l’ampliamento sistematico delle categorie di stakeholder coinvolte.

In particolare, il NUV rileva il superamento di alcune fasi sperimentali e la piena messa a regime di rilevazioni coerenti con le indicazioni del modello AVA3, nonché una più chiara distinzione tra gli strumenti adottati per la rilevazione delle opinioni degli studenti sull’esperienza formativa e quelli finalizzati alla valutazione dei servizi, anche in ottica comparativa e di benchmarking nazionale.

Il NUV valuta positivamente anche le informazioni di carattere procedurale rese disponibili dal Presidio della Qualità attraverso la pagina dedicata alla soddisfazione dei portatori di interesse e le pagine ad essa collegate. Il sito consente di individuare con facilità il quadro generale delle rilevazioni attivate, le finalità del sistema di ascolto e i principali strumenti utilizzati, offrendo un riferimento stabile e trasparente per studenti e altri stakeholder.

In particolare, il NUV rileva che la documentazione online è coerente con l’impostazione del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo e contribuisce a rendere comprensibili le logiche alla base delle rilevazioni, senza limitarsi a una funzione meramente informativa.

Il NUV ritiene opportuno, rispetto al sistema di rilevazioni, mettere in evidenza i seguenti punti di forza e i seguenti aspetti da migliorare.

PUNTI DI FORZA

- **Continuità e stabilità del sistema di rilevazione:** L’insieme delle rilevazioni attivate conferma la copertura dei principali ambiti della vita universitaria, mantenendo un quadro stabile che facilita il monitoraggio nel tempo degli esiti.



Nucleo di Valutazione

- **Consolidamento della rilevazione delle opinioni dei dottorandi secondo AVA3:** La rilevazione delle opinioni dei dottorandi iscritti al primo e secondo anno, avviata in forma sperimentale negli anni precedenti, risulta ora entrata pienamente a regime ed è stabilmente integrata nei processi ordinari dell'AQ del Dottorato di ricerca, rafforzando l'allineamento al modello AVA3.
- **Stabilizzazione del Progetto Good Practice per la valutazione dei servizi:** Il ricorso ai questionari del Progetto Good Practice per la rilevazione delle opinioni di docenti, ricercatori, assegnisti e personale tecnico-amministrativo sui servizi appare ormai strutturale e sostitutivo delle precedenti rilevazioni interne, consentendo il confronto sistematico di UniTS nel tempo e con gli altri Atenei partecipanti.
- **Ampiezza e articolazione delle parti interessate coinvolte:** Il sistema continua a includere, in modo coerente e strutturato, studenti, docenti, PTA, laureandi, laureati, dottorandi ed enti ospitanti per stage e tirocini, confermando un approccio completo e su più livelli nella rilevazione della qualità percepita.
- **Trasparenza e accessibilità delle informazioni:** Il NUV rileva che, attraverso la pagina dedicata alla soddisfazione dei portatori di interesse e le pagine collegate, il Presidio della Qualità mette a disposizione un insieme **completo e trasparente di informazioni procedurali** relative alle rilevazioni attivate. I questionari risultano reperibili e, per le rilevazioni rivolte agli studenti, disponibili in **lingua italiana e inglese**; sono inoltre presenti indicazioni sulle modalità di compilazione, sui periodi di somministrazione e sulle garanzie di anonimato. La pubblicazione delle note rettorali di avvio delle rilevazioni contribuisce a chiarire il quadro istituzionale di riferimento e il ruolo delle indagini nel sistema di AQ.

AREE DA MIGLIORARE:

- **Obiettivi delle rilevazioni:** A fronte di un sistema di rilevazioni ampio e ben strutturato, il NUV valuta positivamente l'articolazione complessiva delle indagini e, al contempo, segnala l'opportunità di rafforzare ulteriormente, già a livello di obiettivi, il coordinamento tra le diverse rilevazioni. Una maggiore esplicitazione del loro raccordo permetterebbe di valorizzare pienamente il sistema non come un insieme di rilevazioni autonome, ma come un **quadro informativo unitario**, a supporto di una lettura complessiva e coerente della qualità percepita e di un orientamento più consapevole delle azioni di miglioramento dell'Ateneo.
- **Trasparenza e accessibilità delle informazioni:** Pur in presenza di contenuti completi, il NUV segnala che la **fruibilità complessiva delle informazioni** potrebbe essere ulteriormente migliorata. In particolare, la necessità di effettuare diversi passaggi tra pagine e documenti per ricostruire il quadro procedurale delle singole rilevazioni, unita alla quantità di materiale disponibile, può rendere meno immediata la consultazione, soprattutto per utenti non esperti. In tale prospettiva, il NUV suggerisce di continuare a lavorare su una **maggior sintesi e integrazione delle informazioni**, così da facilitare l'orientamento e rafforzare ulteriormente la leggibilità del sistema delle rilevazioni.



5.2 MODALITÀ DI RILEVAZIONE

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il NUV rileva che l'organizzazione delle rilevazioni descritta nel Capitolo 2 della Relazione del Presidio della Qualità è coerente con gli obiettivi del sistema AVA3 e con le finalità del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo. Come già evidenziato nella Relazione 2025, l'impianto procedurale promosso dal Presidio della Qualità risulta adeguato al monitoraggio e al miglioramento continuo della qualità della didattica e dei servizi di supporto e si configura come un sistema strutturato e ben consolidato.

Rispetto al 2025, il NUV prende atto del **progressivo consolidamento del sistema**, del superamento di alcune fasi sperimentali e di una più chiara distinzione tra le rilevazioni finalizzate alla valutazione dell'esperienza formativa degli studenti e quelle orientate alla *customer satisfaction* dei servizi, anche in relazione alle opportunità di confronto offerte dal benchmarking nazionale.

a) Rilevazione online delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche

Punti di forza: Il NUV, come già rilevato nella **Relazione 2025**, valuta positivamente la conferma di un impianto procedurale coerente con il sistema AVA, fondato sull'obbligatorietà della compilazione del questionario per ciascuna unità di rilevazione. Si apprezzano inoltre la disponibilità del questionario anche in lingua inglese e l'aggiornamento della sezione dedicata agli strumenti digitali, ora correttamente inserita come componente strutturale della didattica di Ateneo.

Aree da migliorare: In continuità con quanto già evidenziato nel **2025**, il NUV richiama l'opportunità di mantenere sotto osservazione l'impatto dell'utilizzo delle registrazioni delle lezioni sulla frequenza e sulla preparazione degli studenti, valorizzando eventuali attività di monitoraggio e rendendone disponibili gli esiti anche al Nucleo. Raccomanda inoltre di approfondire le osservazioni delle CPDS circa la possibile ambiguità di alcuni item del questionario (vedi in dettaglio la sintesi delle osservazioni delle CPDS riportata nel capitolo 5 della Relazione del PQ e richiamate nel capitolo finale della presente relazione) al fine di migliorare la comprensibilità del questionario.

b.1) Rilevazione online delle opinioni degli studenti sull'esperienza complessiva dell'anno accademico

Punti di forza: Il NUV valuta positivamente la chiarezza metodologica della rilevazione dedicata all'esperienza complessiva, che consente di monitorare in modo integrato l'organizzazione dei Corsi di Studio, le strutture, i servizi amministrativi e di supporto, nonché i servizi di contesto. **In linea con le indicazioni già formulate nella Relazione 2025**, si apprezza in particolare l'attenzione riservata ai servizi di contesto e alla mobilità.

Aree da migliorare: Il NUV segnala l'esigenza di continuare a monitorare la stabilità della copertura della rilevazione nel tempo, anche alla luce delle criticità tecniche legate alle modalità di accesso ai servizi online, al fine di garantire la piena rappresentatività dei dati e la loro confrontabilità longitudinale. Il NuV rileva inoltre che nel 2023/24, nel tentativo favorire l'obbligo di compilazione del questionario GP, lo stesso era stato integrato in ESSE3. Tuttavia, alcune criticità di natura tecnica legate ai criteri di somministrazione del nuovo questionario impostati da CINECA, avevano portato ad avere un livello di copertura non adeguato (69% rispetto all'80% del 2022/23). A fronte di tale criticità il PQ ha stabilito di riproporre per il 2024/25 il questionario interno che disponeva dei criteri di somministrazione corretti demandando la somministrazione del questionario GP agli strumenti adottati dal PoliMI. Per quanto valuti positivamente l'azione introdotta dal PQ per risolvere la criticità riscontrata, il NuV raccomanda di analizzare ulteriormente gli applicativi disponibili al fine di verificare se in futuro sia effettivamente possibile un'integrazione tra i due questionari utilizzando strumenti che garantiscano un buon livello di



copertura anche per il questionario GP. Tale soluzione permetterebbe di evitare una doppia rilevazione.

b.2) Rilevazione online delle opinioni degli studenti sullo svolgimento degli esami sostenuti

Punti di forza: Il NUV valuta positivamente la presenza di una rilevazione specificamente dedicata allo svolgimento delle prove d'esame, distinta da quella sull'esperienza complessiva, che consente di raccogliere informazioni puntuali sulla coerenza tra le modalità effettive di verifica e quanto comunicato preventivamente in merito agli studenti. L'associazione del questionario a ciascun esame sostenuto rappresenta un elemento di solidità metodologica e di supporto ai processi di riesame dei Corsi di Studio.

Aree da migliorare: Il NUV non rileva specifiche criticità metodologiche e raccomanda di continuare a valorizzare sistematicamente i risultati della rilevazione nei processi di autovalutazione e monitoraggio dei Corsi di Studio, in raccordo con le altre informazioni sulla qualità della didattica. Come suggerito dalle CPDS (vedi capitolo 5 della Relazione del PQ), il NUV suggerisce al PQ di valutare l'opportunità di ampliare la possibilità di esprimere commenti liberi nel questionario sullo svolgimento dell'esame. Il NUV suggerisce inoltre di valutare l'ampliamento della rilevazione a tutti gli studenti che hanno sostenuto l'esame anche con esito negativo o ritirati (ad oggi non inclusi nella rilevazione).

c.1) Progetto Good Practice – Rilevazione della Customer Satisfaction degli studenti

Punti di forza: Il NUV, come già sottolineato nelle precedenti Relazioni, conferma il valore dell'adesione al Progetto Good Practice quale strumento di benchmarking nazionale, utile al confronto dei livelli di soddisfazione degli studenti sui servizi e all'individuazione di possibili buone pratiche.

Aree da migliorare: Pur riconoscendone il valore comparativo, il NUV rileva il permanere di criticità legate ai bassi tassi di risposta, connessi alla natura volontaria della compilazione, che ne limitano l'utilizzo come strumento di analisi interna a supporto del miglioramento.

c.2) Progetto Good Practice – Rilevazione della Customer Satisfaction di docenti, ricercatori e assegnisti

Punti di forza: Il NUV valuta positivamente la piena strutturazione della rilevazione rivolta a docenti, ricercatori e assegnisti, ormai stabilmente integrata nel sistema di AQ e basata su uno strumento condiviso a livello nazionale. Tale scelta ha consentito di superare le precedenti rilevazioni interne frammentate e di rafforzare la confrontabilità dei dati.

Aree da migliorare: Il NUV richiama l'opportunità di continuare a promuovere la partecipazione alla rilevazione, al fine di garantire una rappresentatività più equilibrata e accrescere il valore informativo dei risultati a supporto delle decisioni di miglioramento.

c.3) Progetto Good Practice – Rilevazione della Customer Satisfaction del personale tecnico-amministrativo e CEL

Punti di forza: Il NUV valuta positivamente la stabilizzazione della rilevazione della soddisfazione del personale tecnico-amministrativo e dei CEL, ormai consolidata nel sistema di ascolto dell'Ateneo. L'utilizzo del questionario Good Practice consente di raccogliere informazioni strutturate sui servizi e sul benessere organizzativo, garantendo anche il confronto con benchmark nazionali. Si rileva con favore il progressivo miglioramento dei livelli di partecipazione.

Aree da migliorare: Il NUV segnala l'opportunità di proseguire nelle azioni volte a rafforzare ulteriormente la partecipazione, riducendo eventuali disomogeneità tra strutture e profili professionali, e di continuare a valorizzare il raccordo tra gli esiti della rilevazione e i processi di miglioramento organizzativo, anche in relazione al ciclo della performance.


d) Rilevazione delle opinioni di laureandi e laureati e di dottori di ricerca e diplomati dei corsi di master di I e II livello (Indagini AlmaLaurea)

Il NUV prende atto del fatto che tali rilevazioni sono gestite direttamente dal Consorzio AlmaLaurea.

e) Rilevazione delle opinioni degli enti e delle aziende che ospitano studenti per stage e tirocini

Punti di forza: Il NUV valuta positivamente la predisposizione di un questionario standard da parte del Presidio della Qualità e il collegamento della rilevazione ai processi di AQ dei Corsi di Studio, anche tramite il richiamo nei quadri C3 delle SUA-CdS.

Aree da migliorare: In continuità con quanto già segnalato nella Relazione 2025, il NUV conferma l'esigenza di procedere verso l'adozione di una piattaforma di gestione integrata dei tirocini, che consenta una rilevazione più omogenea della soddisfazione di studenti e tutor aziendali. Il NUV ribadisce inoltre la raccomandazione di completare l'implementazione del questionario ANVUR per il tirocinio clinico del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia.

f) Rilevazione delle opinioni dei dottorandi (questionari ANVUR – AVA3)

Punti di forza: Il NUV rileva con favore che, **superata la fase di avvio richiamata nelle precedenti Relazioni**, la rilevazione delle opinioni dei dottorandi risulti ora pienamente a regime, integrata nei servizi online di Ateneo, con buoni livelli di copertura e una restituzione strutturata dei risultati a supporto del riesame dei corsi di dottorato.

Aree da migliorare: Il NUV non rileva specifiche criticità metodologiche e raccomanda di proseguire nel monitoraggio sistematico degli esiti e nel loro utilizzo a supporto del miglioramento continuo dei dottorati.



5.3. RISULTATI DELLE RILEVAZIONI

Per la stesura del presente capitolo, il NUV ha ritenuto opportuno procedere sia con la lettura della Relazione del PQ e dei dati in essa presentati (in particolare il capitolo 3, pagg.14-35), sia con alcune analisi autonome basate su ulteriori elaborazioni dati.

Innanzitutto, il NUV rileva che la Relazione del Presidio della Qualità presenta in modo puntuale e sistematico i **tassi di copertura** delle diverse rilevazioni condotte nell'a.a. 2024/25, consentendo una valutazione trasversale dell'efficacia dei processi di raccolta dei dati.

Nel complesso, emerge un quadro **articolato**, con livelli di copertura differenziati in funzione della **tipologia di rilevazione**, delle **modalità di somministrazione** (obbligatorietà o volontarietà della compilazione), dei **canali di somministrazione utilizzati** (applicativi interni quali ESSE3 che consentono di introdurre l'obbligo di compilazione o applicativi esterni che non permettono di vincolare la compilazione, quali il sistema adottato dal PoliMI) e dei **target coinvolti** (studenti, dottorandi, personale TA e CEL o personale docente). Il NUV ritiene metodologicamente corretto analizzare la copertura delle rilevazioni come prerequisito per la successiva lettura dei livelli di soddisfazione, che devono essere sempre interpretati alla luce della numerosità e della rappresentatività dei rispondenti.

Il NUV ha esaminato i livelli di soddisfazione espressi nelle diverse rilevazioni riportate nel Capitolo 3 della Relazione del Presidio della Qualità tenendo conto, nella loro interpretazione, dei tassi di copertura e delle modalità di somministrazione.

Nel complesso, dai dati emerge un **quadro stabile e sostanzialmente positivo**, sia con riferimento alle rilevazioni sulla didattica sia a quelle sui servizi. Per la maggior parte degli ambiti indagati, i livelli di soddisfazione risultano **in linea con quelli dell'anno accademico precedente o in lieve miglioramento**, come documentato dalle figure di sintesi riportate nella Relazione del Presidio della Qualità.

Il NUV ritiene che tali risultati costituiscano una base informativa adeguata per i processi di autovalutazione e miglioramento continuo, fermo restando che l'interpretazione dei livelli di soddisfazione deve essere sempre contestualizzata alla luce della copertura delle rilevazioni, della significatività dei dati raccolti e delle specificità delle diverse modalità di rilevazione.

Alla luce di tali considerazioni, i paragrafi che seguono riportano pertanto, per ognuna delle rilevazioni trattate, innanzitutto considerazioni in merito al grado di copertura e, a seguire, osservazioni in merito ai livelli di soddisfazione.

5.3.a. Rilevazione online delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche

Copertura della rilevazione

- **Punti di forza:** Il NUV rileva che la copertura della rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche nell'a.a. 2024/25 risulta pari al **94,15% delle unità didattiche** presenti in SUA-CdS. Il Presidio della Qualità ha ritenuto opportuno utilizzare come evidenza del grado di copertura proprio l'indicatore proposto dall'ANVUR nel modello AVA3, per il quale viene richiesto annualmente il calcolo ai Nuclei di Valutazione ([Allegato 5](#) della Relazione Annuale NUV 2025, <https://amm.units.it/nucleo-valutazione/documenti/doc-54197>). In particolare, il valore riportato corrisponde all'indicatore trasmesso dal NUV entro il 30/6/2025 e, essendo tale scadenza anticipata di un mese rispetto alla chiusura della rilevazione (31/7/2025), risulta parziale rispetto alla situazione reale. Nonostante ciò, mostra una copertura molto elevata, confermando l'efficacia dell'impianto fondato sull'obbligatorietà della compilazione per ciascuna unità di rilevazione. Si osserva inoltre un **trend in crescita del numero complessivo di questionari raccolti** e un miglioramento costante del rapporto tra questionari raccolti e attesi, a testimonianza di una partecipazione stabile e diffusa nel tempo.



Nucleo di Valutazione

Si può ancora osservare che, dei 122.763 questionari compilati nel 2024/25, il 6,6% contiene osservazioni a testo libero, dato che mostra un trend in crescita anche per la formulazione dei commenti.

2022/23		2023/24		2024/25	
N. questionari	% questionari con commenti a testo libero	N. questionari	% questionari con commenti a testo libero	N. questionari	% questionari con commenti a testo libero
101.941	5,9%	113.036	6,3%	122.763	6,6%

- **Aree di attenzione / aree da migliorare:** Il NUV ritiene opportuno precisare che le differenze nella numerosità dei questionari raccolti a livello di Dipartimento, evidenziate nei grafici di sintesi presentati dal PQ (paragrafo 3.a.1 a pag. 15 della Relazione del PQ), **non riflettono differenti livelli di partecipazione degli studenti**, ma sono in larga misura riconducibili a **differenze strutturali** tra Dipartimenti, quali la diversa numerosità degli iscritti e il numero e l'articolazione delle unità di rilevazione da valutare.

Livelli di soddisfazione:

Oltre alle analisi fornite nella Relazione del Presidio della Qualità, il NUV ha ritenuto opportuno approfondire i livelli di soddisfazione relativi ai **14 item del questionario sulle attività didattiche (D1–D14)**, disaggregati non solo per Dipartimento, ma anche per **tipologia di Corso di Studio (lauree – LT, lauree magistrali – LM e lauree magistrali a ciclo unico – CU)**.

Nel complesso, l'analisi disaggregata conferma quanto già emerso a livello aggregato: i **punteggi medi per ciascun item si attestano su livelli generalmente elevati** in tutti i Dipartimenti, senza evidenza di scostamenti marcati o sistematici tra le diverse strutture. In particolare, gli item maggiormente rappresentativi della qualità percepita della didattica – quali la **chiarezza espositiva del docente (D7)**, l'**interesse per gli argomenti trattati (D11)** e la **soddisfazione complessiva dell'insegnamento (D12)** – presentano valori medi coerenti tra Dipartimenti e tipologie di CdS, suggerendo un giudizio diffuso e sostanzialmente omogeneo (*vedi allegato Rilevazione attività didattiche - dettaglio dipartimento e tipo CdS.pdf*).

Anche gli item relativi alla **coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato nel Syllabus (D9)** e alla **definizione chiara delle modalità di esame (D4)** mostrano, nel complesso, valutazioni positive e stabili, a conferma di una buona tenuta dei processi di progettazione, erogazione e comunicazione della didattica.

Ad una prima lettura dei dati così disaggregati, il confronto tra LT, LM e CU **non evidenzia differenze strutturali o sistematiche** nei livelli di soddisfazione per i singoli item. Le eventuali variazioni osservabili tra tipologie di CdS appaiono riconducibili alle **specificità dei contesti formativi**, quali la dimensione delle classi, l'articolazione degli insegnamenti e la diversa incidenza di insegnamenti di base o caratterizzanti.

In particolare, i livelli di soddisfazione risultano **mediamente più elevati nei CdS di laurea magistrale**, soprattutto per gli item relativi all'**interesse verso la disciplina (D11)** e alla **capacità del docente di stimolare e motivare l'apprendimento (D6)**, dato coerente con una maggiore specializzazione dei contenuti e con una scelta più consapevole del percorso formativo da parte degli studenti. Anche l'item relativo all'**adeguatezza delle conoscenze preliminari (D1)** mostra, in media, punteggi più elevati nelle LM, possibile indicatore di una maggiore maturità e capacità di autovalutazione degli studenti che hanno già maturato un'esperienza universitaria pregressa.



Il NUV rileva tuttavia che, per verificare in modo rigoroso se la **tipologia di Corso di Studio costituisca un fattore effettivamente incidente** sui livelli di soddisfazione, sarebbe necessario procedere a specifiche analisi statistiche sui **micro-dati**, tenendo conto anche di ulteriori variabili strutturali. Il NUV si riserva pertanto di approfondire tali aspetti in occasione della **Relazione con scadenza nel mese di ottobre**.

Per quanto riguarda la **didattica digitale**, i dati disaggregati per Dipartimento e tipologia di CdS confermano quanto già osservato a livello di Ateneo: gli item relativi all'**utilità degli strumenti per la didattica digitale (D13)** e delle **registrazioni delle lezioni (D14)** presentano valori medi **elevati e sostanzialmente omogenei**, indipendentemente dal Dipartimento e dal tipo di CdS, indicando un apprezzamento trasversale per tali strumenti come supporto all'apprendimento.

- **Punti di forza:** A livello di Ateneo, la **soddisfazione media risulta elevata e stabile** rispetto all'anno accademico precedente. Le dimensioni chiave della qualità percepita – chiarezza espositiva (D7), interesse (D11) e soddisfazione complessiva (D12) – mostrano valori medi elevati e coerenti tra loro, senza differenze significative tra i dipartimenti, delineando un quadro complessivamente omogeneo. La quota di insegnamenti con **soddisfazione fortemente negativa (D12 ≤ 5)** è molto contenuta ed è ulteriormente diminuita nell'a.a. 2024/25 (1,69%), con evidenze di presa in carico delle criticità e miglioramento nel tempo. Anche l'analisi per quadranti (interesse vs soddisfazione) indica una crescita delle situazioni di alta soddisfazione e una riduzione delle aree critiche. Ulteriore punto di forza è rappresentato dalla **didattica digitale**, con punteggi medi agli item D13 e D14 superiori a 8,5.
- **Aree di attenzione / Aree da migliorare:** Le poche situazioni critiche persistenti richiedono **approfondimenti mirati a livello di CdS e CPDS**, in particolare nei casi in cui la soddisfazione complessiva (D12) rimanga ≤ 5 nel tempo per lo stesso insegnamento o docente. Il NUV raccomanda inoltre di **consolidare il monitoraggio** sull'uso effettivo e sulle condizioni di accesso e qualità degli strumenti di **didattica digitale** (es. registrazioni), al fine di preservare nel tempo gli elevati livelli di soddisfazione rilevati.

5.3.b.1 Rilevazione online delle opinioni degli studenti sull'esperienza complessiva dell'anno accademico

Copertura della rilevazione

- **Punti di forza:** Il NUV rileva che la copertura della rilevazione sull'esperienza complessiva dell'a.a. 2024/25 si attesta su un valore **elevato (72% degli iscritti)**, favorito dall'obbligatorietà della compilazione tramite evento di *post-login* in ESSE3 e da una collocazione temporale coerente con i periodi di maggiore utilizzo dei servizi online da parte degli studenti. Il dato consente una lettura complessivamente affidabile dei risultati a livello di Ateneo e di Dipartimento.
- **Aree di attenzione / aree da migliorare:** Il NUV osserva che, pur rimanendo su livelli significativi, il tasso di copertura risulta **in flessione rispetto agli anni precedenti**. Come evidenziato dal Presidio della Qualità, tale andamento è riconducibile anche a vincoli tecnici legati all'accesso ai servizi tramite dispositivi mobili, che riducono l'efficacia del blocco post-login. Il NUV segnala pertanto l'opportunità di continuare a monitorare questo aspetto, al fine di preservare nel tempo livelli di copertura omogenei.

Livelli di soddisfazione:

- **Punti di forza:** Oltre l'80% degli studenti si dichiara complessivamente soddisfatto per la propria esperienza nell'anno 2024/25, segnando un **miglioramento** rispetto alla rilevazione precedente. Appaiono inoltre coerenti i livelli di soddisfazione complessiva, il confronto con



Nucleo di Valutazione

l'anno precedente e l'aderenza alle aspettative iniziali. Buona la **struttura di restituzione** dei risultati ai responsabili dei servizi e ai Dipartimenti a supporto delle attività di autovalutazione. Il NUV apprezza inoltre l'impegno dell'Ateneo nel recepire la raccomandazione di utilizzare gli esiti delle indagini di customer satisfaction sui servizi a partire dal ciclo della performance 2026.

- **Aree di attenzione / Aree da migliorare:** Il PQ evidenzia che, relativamente ai **servizi di supporto per la Mobilità internazionale**, pur a fronte di valutazioni complessivamente positive, emergono **criticità** nel supporto alla definizione del piano di studi e al **riconoscimento dei CFU**, con dispersione delle valutazioni; rilevante anche la quota di studenti che **non sa valutare** alcune informazioni, segnale di margini di miglioramento nella comunicazione. Il NUV condivide l'opportunità di **articolare ulteriormente gli item** sull'internazionalizzazione per approfondire le motivazioni dell'insoddisfazione distinguendo le diverse fasi del servizio al fine di disporre di elementi utili ad orientare azioni mirate.

5.3.b.2 Rilevazione online delle opinioni degli studenti sullo svolgimento degli esami sostenuti

Copertura della rilevazione

- **Punti di forza:** Il NUV rileva che il numero di compilazioni è in crescita con oltre **54.000 questionari compilati** nell'a.a. 2024/25 (nel 2023/24 erano circa 52.700).
- **Aree di attenzione / aree da migliorare:** Il NUV, rileva, come già fatto nelle relazioni precedenti che per motivi di ordine tecnico non è possibile al momento associare i questionari in modo diretto al docente con cui lo studente ha sostenuto l'esame, e pertanto i risultati dei questionari sullo svolgimento degli esami non vengono restituiti ai singoli docenti. Segnala comunque l'importanza della valutazione condotta da Dipartimenti, CPDS e CdS, ai quali si raccomanda di segnalare le maggiori criticità ai docenti interessati.

Livelli di soddisfazione:

- **Punti di forza:** Il NuV evidenzia che **dai risultati emerge una coerenza molto elevata** tra modalità indicate e modalità effettive d'esame (~97%), in **miglioramento** rispetto all'anno precedente e con un quadro di dipartimentale generalmente positivo.
- **Aree di attenzione / Aree da migliorare:** Si osserva una **minima flessione** (1 punto percentuale) del livello di soddisfazione complessiva rispetto all'anno precedente; va mantenuta attenzione alle **situazioni di non soddisfazione**, verificando, anche con un'attenta analisi dei commenti liberi espressi dagli studenti, se tale insoddisfazione è legata a problemi di coerenza tra quanto dichiarato nel Syllabus e le modalità effettive dello svolgimento dell'esame oppure se vi sono altri aspetti messi in evidenza dagli studenti. Il NUV, come già evidenziato nelle precedenti relazioni, prende atto dei limiti tecnici alla restituzione puntuale degli esiti ai singoli docenti ma invita l'Ateneo a verificare la possibilità di individuare soluzioni di sistema.

5.3.c.1 Progetto Good Practice – Rilevazione della Customer Satisfaction degli studenti

Copertura della rilevazione

- **Punti di forza:** Il NUV ritiene che rappresenti un valore aggiunto la possibilità di disporre di un dato di benchmark. Il NUV raccomanda tuttavia che i risultati della rilevazione siano interpretati privilegiando il confronto con **atenei di dimensioni comparabili** e che abbiano adottato **modalità di somministrazione analoghe**. Il confronto con atenei che prevedono forme di obbligatorietà della compilazione potrebbe infatti condurre a interpretazioni non omogenee dei dati di copertura.
- **Aree di attenzione / aree da migliorare:** Il NUV prende atto che i tassi di copertura della rilevazione Good Practice rivolta agli studenti risultano molto bassi, in linea con la **natura**



volontaria della partecipazione e con le modalità di somministrazione previste dal progetto. Tali livelli di adesione sono coerenti con quelli osservati nella maggior parte degli atenei medi aderenti al progetto che hanno adottato analoghe modalità di rilevazione.

Livelli di soddisfazione:

- **Punti di forza:** Il NuV evidenzia che sono **elevati i livelli di soddisfazione tra i rispondenti**, a conferma di una percezione positiva dei servizi da parte di coloro che hanno partecipato alla rilevazione (≈93% l'anno; ≈84% anni successivi).
- **Aree di attenzione / Aree da migliorare:** il NUV raccomanda **cautela nell'interpretazione** degli esiti a causa della **bassa copertura**.

5.3.c.2 Progetto Good Practice – Rilevazione della Customer Satisfaction del personale tecnico-amministrativo e CEL

Copertura della rilevazione

- **Punti di forza:** Il NUV rileva un **tasso di risposta del 58%**, in aumento rispetto all'edizione precedente, che garantisce una base informativa solida per l'analisi dei servizi.
- **Aree di attenzione / aree da migliorare:** -

Livelli di soddisfazione

- **Punti di forza:** i dati mostrano servizi offerti dalle **strutture decentrate** con **punteggi in miglioramento**, anche se ancora inferiori al benchmark nazionale.
- **Aree di attenzione / Aree da migliorare:** i dati mostrano servizi offerti dall'**Amministrazione Centrale** con punteggi **in calo e inferiori** al benchmark nazionale. Il NUV raccomanda di approfondire per individuare priorità di miglioramento. Il NUV suggerisce comunque di verificare il posizionamento di UniTS rispetto al valore della soddisfazione medio riscontrato tra gli atenei di dimensioni analoghe.

5.3.c.3 Progetto Good Practice – Rilevazione della Customer Satisfaction di docenti, ricercatori e assegnisti di ricerca

Copertura della rilevazione

- **Punti di forza:** -
- **Aree di attenzione / aree da migliorare:** Il NUV rileva un **tasso di risposta complessivo del 33,6%**, piuttosto contenuto e in calo rispetto all'edizione precedente. Il NUV segnala una partecipazione più contenuta tra gli assegnisti di ricerca e una variabilità marcata tra Dipartimenti, suggerendo di rafforzare ulteriormente le azioni di coinvolgimento verso le componenti meno rappresentate. Anche in questo caso, il benchmark risulta più significativo se condotto con atenei di **dimensioni e metodologie comparabili**.

Livelli di soddisfazione

- **Punti di forza:** Il NuV evidenzia che la valutazione dei servizi offerti dalle **Strutture decentrate** appare sostanzialmente **in linea** con i valori nazionali e che quella per i servizi offerti dall'**Amministrazione Centrale** risulta in **lieve miglioramento**.
- **Aree di attenzione / Aree da migliorare:** Il NuV segnala che per l'**Amministrazione Centrale**, pur avendo registrato un lieve miglioramento, i risultati sono **ancora inferiori** ai benchmark. Il NuV ritiene che possa essere utile rafforzare l'analisi per servizio.



5.3.d. Rilevazione delle opinioni di laureandi e laureati e dei dottori di ricerca (Indagini AlmaLaurea)

Copertura della rilevazione

- **Punti di forza:** Il NUV rileva una **copertura molto elevata (96%)** che conferma l'indagine AlmaLaurea come una fonte altamente affidabile per la valutazione dell'esperienza tanto dei laureati e quanto dei dottorandi.
- **Aree di attenzione / aree da migliorare:** Il NUV non rileva criticità in merito alla copertura della rilevazione.

Livelli di soddisfazione

- **Punti di forza:** Per l'indagine sui **laureandi** si osserva una **soddisfazione complessiva elevata e stabile** negli ultimi anni con una quota significativa di laureati che si **reiscriverebbe** allo stesso CdS. Per quanto riguarda l'indagine relativa ai Dottori di ricerca, si osserva una **ripresa** della soddisfazione complessiva ($\approx 65\%$), **in linea/superiore** al dato nazionale.
- **Aree di attenzione / Aree da migliorare:** Per i **laureandi**, si osservano valori di soddisfazione **leggermente inferiori** alla media nazionale. Il NuV segnala l'opportunità di proseguire l'analisi nei CdS per verificare se vi sono situazioni specifiche nelle quali è particolarmente significativa la quota di studenti che si iscriverebbero ad un ateneo diverso, oppure se si tratta di una situazione generalizzata. Anche nel caso dell'indagine rivolta ai **dottorandi**, il NUV condivide quanto proposto dal PQ, ovvero la necessità di **approfondire i fattori** che incidono sulla soddisfazione e di **confrontare** con la rilevazione interna.

5.3.e. Rilevazione delle opinioni degli enti e delle aziende che ospitano studenti per stage/tirocinio

Il NUV prende atto che la rilevazione è prevista e monitorata attraverso i Quadri dedicati all'interno delle SUA-CdS e che i dati della rilevazione sono elaborati a cura di ciascun Corso di Studio.

5.3.f. Rilevazione delle opinioni dei dottorandi (questionari ANVUR – AVA3)

Copertura della rilevazione

- **Punti di forza:** Il NUV rileva una **copertura molto elevata (88%)**, favorita dall'obbligatorietà della compilazione in fase di iscrizione all'anno successivo. In diversi corsi di dottorato si raggiunge una copertura del 100%, a conferma dell'efficacia dell'impianto adottato.
- **Aree di attenzione / aree da migliorare:** Il NUV non rileva criticità specifiche sulla copertura della rilevazione, raccomandando il mantenimento dell'attuale assetto organizzativo.

Livelli di soddisfazione:

- **Punti di forza:** il NUV osserva **livelli di soddisfazione almeno sufficienti per tutti i corsi**, con **punte di eccellenza** in alcuni dottorati.
- **Aree di attenzione / Aree da migliorare:** il NUV raccomanda di mantenere il **monitoraggio sistematico** e di rafforzare l'uso degli esiti delle rilevazioni nell'ambito dei processi di autovalutazione dei dottorati.



5.4. DIFFUSIONE E UTILIZZO DEI RISULTATI DELLE RILEVAZIONI

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il NUV ha esaminato le modalità di **diffusione e utilizzo dei risultati delle rilevazioni** illustrate nel Capitolo 4 della Relazione del Presidio della Qualità, con particolare riferimento alla **restituzione degli esiti ai diversi destinatari istituzionali** e all'integrazione dei risultati nei processi di autovalutazione e miglioramento.

Nel complesso, il NUV rileva la presenza di un **impianto strutturato e coerente** di diffusione dei risultati, articolato su più livelli informativi e differenziato in funzione dei destinatari (docenti, Coordinatori dei CdS, Direttori di Dipartimento, CPDS, responsabili dei servizi). Tale assetto risulta complessivamente coerente con la **Politica di Ateneo per la diffusione e l'utilizzo dei risultati** e con le indicazioni del modello AVA3.

L'utilizzo di strumenti consolidati, in particolare il portale **SIS-VALDIDAT**, unitamente alla produzione di reportistiche dedicate per Dipartimenti e servizi, consente una restituzione dei dati ampia e potenzialmente efficace a supporto dei processi decisionali. Il NUV osserva inoltre che la diffusione dei risultati è accompagnata da indicazioni esplicite circa le modalità di lettura e utilizzo degli stessi, a tutela di un'interpretazione corretta e contestualizzata.

Il NuV ritiene opportuno evidenziare di seguito in modo sintetico i principali punti di forza e le aree da migliorare relativamente alla diffusione e utilizzo dei risultati delle rilevazioni, affinché il PQ ne possa tenere conto nell'ambito delle proprie iniziative di miglioramento del processo.

PUNTI DI FORZA

- **Chiarezza della Politica di Ateneo:** le responsabilità in materia di diffusione dei risultati sono chiaramente definite e aggiornate, favorendo trasparenza e accountability.
- **Pluralità di strumenti di restituzione:** SIS-VALDIDAT, reportistica interattiva dedicata, siti web istituzionali e comunicazioni mirate consentono una lettura dei risultati a diversi livelli di dettaglio.
- **Strutturazione chiara dei flussi di restituzione:** i risultati delle rilevazioni vengono trasmessi ai diversi attori del sistema AQ con modalità e livelli di dettaglio coerenti con i rispettivi ruoli e responsabilità.
- **Progressivo rafforzamento della trasparenza:** l'impostazione adottata favorisce un ampliamento della visibilità dei risultati, nel rispetto delle soglie e delle regole definite a livello di Ateneo
- **Attenzione alla riservatezza:** la gestione dei commenti a testo libero risulta coerente con le esigenze di tutela dei dati personali e con l'uso responsabile delle informazioni sensibili.

AREE DI ATTENZIONE / AREE DA MIGLIORARE

- **Uniformità nella messa in chiaro dei risultati:** il NUV rileva che la pubblicazione massiva dei risultati da parte dei Coordinatori dei CdS non avviene sempre in modo tempestivo e uniforme; tale aspetto incide sulla piena fruibilità dei dati. Si raccomanda di proseguire con azioni di accompagnamento e monitoraggio, anche valutando strumenti di supporto o semplificazione delle procedure.
- **Tempestività della restituzione dei risultati:** Il NUV fa propria l'osservazione delle CPDS relativa alla necessità di anticipare la restituzione dei risultati riportata nel capitolo 5 della Relazione del PQ (pag. 43), in particolare per le rilevazioni su esperienza complessiva ed esami, al fine di rafforzarne l'utilità nei processi di riesame. Si raccomanda al PQ di valutare possibili soluzioni organizzative o tecniche in tal senso.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Nucleo di Valutazione

- **Fruibilità delle piattaforme di diffusione dei risultati:** In linea con le segnalazioni delle CPDS, il NUV raccomanda di proseguire nel miglioramento della leggibilità e usabilità delle piattaforme di consultazione dei dati, per facilitarne un utilizzo effettivo a fini decisionali.
- **Limitazioni dovute alle soglie minime di pubblicazione:** Il NUV, pur ribadendo l'importanza di garantire l'anonimato in sede di diffusione dei risultati con l'adozione della soglia minima di 5 questionari, al fine di non penalizzare i processi di autovalutazione invita il PQ a continuare la riflessione su possibili modalità alternative di restituzione per gli insegnamenti che, essendo stati erogati a studenti iscritti a CdS diversi, non vengono presentati in SIS-Valdidat in modo unitario ma disaggregati in base al CdS di iscrizione dello studente e, in alcuni casi, a causa di tale suddivisione non raggiungono la soglia minima di 5 questionari. Il NuV, pur consapevole che la piattaforma SIS-Valdidat fornita da una società esterna consente poche possibilità di personalizzazione, suggerisce al PQ verificare se vi è la possibilità di presentare i risultati di tali insegnamenti riaggregandoli opportunamente al fine di superare la soglia di 5.



5.5 PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA RELATIVAMENTE A MODALITÀ DI RILEVAZIONE, RISULTATI DELLE RILEVAZIONI E UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il Capitolo 5 della Relazione del PQ offre una sintesi complessiva matura e consapevole del sistema di rilevazioni adottato dall'Ateneo, richiamando esplicitamente le finalità e soffermandosi sui principali aspetti metodologici, in particolare sui limiti interpretativi dei dati e sulle corrette modalità di utilizzo dei risultati.

Il NUV condivide pienamente l'impostazione del Presidio della Qualità, che ribadisce come i livelli di soddisfazione non debbano essere utilizzati a fini classificatori, bensì come **strumenti di supporto al miglioramento continuo della didattica e dei servizi**.

Di particolare rilievo è il richiamo esplicito ai **limiti interpretativi dei punteggi numerici**, alla necessità di considerarne la numerosità e di contestualizzarli rispetto alle caratteristiche degli insegnamenti e dei CdS. Tale consapevolezza metodologica rafforza l'affidabilità complessiva del sistema e ne garantisce un utilizzo corretto.

Il NUV valuta, inoltre, in modo positivo l'approccio adottato dal PQ nel **dare seguito alle criticità evidenziate e alle osservazioni formulate** da studenti, CPDS e altri attori, **traducendole in interventi** di revisione degli strumenti e delle procedure di rilevazione.

Il NuV, per sostenere il PQ nella propria azione di miglioramento del processo di rilevazione delle opinioni delle parti interessate, ritiene opportuno evidenziare, oltre a quanto già riportato nei capitoli precedenti, anche i seguenti punti di forza e aree da migliorare.

PUNTI DI FORZA

- **Chiarezza sulle finalità delle rilevazioni:** i questionari sono esplicitamente orientati al miglioramento e non alla valutazione individuale o comparativa dei docenti.
- **Capacità di apprendimento del sistema AQ:** le segnalazioni delle CPDS e le mozioni del Consiglio degli Studenti vengono utilizzate come input per l'evoluzione delle metodologie di rilevazione.
- **Revisione continua degli strumenti:** il PQ dimostra un approccio strutturato di miglioramento continuo, coerente con il ciclo Plan-Do-Check-Act (PDCA), introducendo revisioni periodiche degli strumenti di rilevazione e pianificando ulteriori approfondimenti, quali ad esempio l'ipotesi di introdurre di item di dettaglio per i servizi di mobilità internazionale che hanno registrato alcune criticità.
- **Azioni strutturali già avviate:** la progettazione di una nuova piattaforma per la gestione dei tirocini e la revisione dei relativi questionari rappresentano un esempio concreto di presa in carico delle criticità.

AREE DI ATTENZIONE / AREE DA MIGLIORARE

- **Chiarezza e interpretabilità di alcuni item:** Il NUV, pur consapevole che il questionario adottato per la rilevazione della soddisfazione per le attività didattiche è quello proposto da ANVUR, condivide e fa proprie le osservazioni delle CPDS circa la possibile ambiguità di alcune domande (in particolare l'item D1) e raccomanda al PQ di valutare la possibilità di intervenire nella revisione degli item per migliorarne la comprensibilità.
- **Rafforzamento dell'utilizzo dei risultati nei CdS:** Il NUV invita a proseguire nel supporto a CdS, PhD e Dipartimenti affinché i risultati delle rilevazioni siano sistematicamente utilizzati nei processi di riesame e pianificazione delle azioni di miglioramento.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Nucleo di Valutazione

- **Arricchimento dei questionari sull'esperienza complessiva e sugli esami sostenuti:** In linea con quanto già previsto dal PQ, il NUV raccomanda di articolare ulteriormente il questionario sull'esperienza complessiva, per approfondire le ragioni di eventuali criticità in alcuni servizi e di valutare l'opportunità di ampliare la possibilità di esprimere commenti liberi nel questionario sullo svolgimento dell'esame estendendoli a tutti coloro che compilano il questionario e non solo a coloro che segnalano incoerenza tra lo svolgimento della prova e quanto dichiarato nel syllabus.


APPENDICE A - LEGENDA ACRONIMI

Acronimi dei Dipartimenti	
DEAMS	Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche
DF	Dipartimento di Fisica
DIA	Dipartimento di Ingegneria e Architettura
DISPES	Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali
DISU	Dipartimento di Studi Umanistici
DMG	Dipartimento di Matematica e Geoscienze
DSCF	Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche
DSMCS	Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche Chirurgiche e della Salute
DSV	Dipartimento di Scienze della Vita
IUSLIT	Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione

Altri Acronimi utilizzati nel testo	
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca
AQ	Assicurazione Qualità
AVA	Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento
CdS	Corso di Studio
CEL	Collaboratore ed Esperto Linguistico
CFU	Crediti Formativi Universitari
CPDS	Commissione Paritetica Docenti Studenti
LT	Laurea
LM	Laurea Magistrale
NuV	Nucleo di Valutazione
OOAA	Organi Accademici
PDCA	Plan-Do-Check-Act
PQ	Presidio della Qualità
PTA	Personale Tecnico-Amministrativo
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio